

64th Internationale
Filmfestspiele
Berlin
Panorama

EDOARDO WINSPEARE GUSTAVO CAPUTO ALESSANDRO CONTESSA
and RAI CINEMA

in association with BANCA POPOLARE PUGLIESE and LUIGI de VECCHI
present

Quiet Bliss

In grazia di Dio

a film by Edoardo Winspeare

Celeste Casciaro

Laura Licchetta

Barbara De Matteis

Anna Boccadamo

Saietta film

Rai Cinema

Banca Popolare Pugliese

PUGLIA FILM COMMISSION

REGIONE PUGLIA

EUROPEAN UNION

Puglia

GRANORO

granoro

intramovies

Foto: Anna Maria Li Lodi
credito: not connected



Edoardo Winspeare, Gustavo Caputo, Alessandro Contessa e Rai Cinema
presentano

IN GRAZIA DI DIO

(Quiet Bliss)

un film di

Edoardo Winspeare

una produzione

Saietta Film con Rai Cinema

in associazione con

Banca Popolare Pugliese
e Luigi de Vecchi

con il sostegno di

Apulia Film Commission

in collaborazione con:

Assessorato alle Politiche Agricole Regione Puglia-Prodotti di Qualità Puglia
Main sponsor Pasta Granoro

- *proiezione stampa: martedì 11 febbraio, ore 13:40 – Cinestar3*
- *incontro stampa: martedì 11 febbraio, ore 16.00 Hyatt Hotel*
- *proiezione ufficiale: martedì 11 febbraio, ore 22:00 Zoo Palast 1*
- *altre proiezioni: mer 12 h 12:30 CinemaxX 7 - giov 13 h 17 Cubix 9 – ven 15 h 14: International*

ufficio stampa: Studio PUNTOeVIRGOLA

www.studiopuntoevirgola.com - www.facebook.com/ingraziadidiofilm - twitter.com/IngraziadiDio

il cast artistico

<i>Adele</i>	Celeste Casciaro
<i>Ina</i>	Laura Licchetta
<i>Stefano</i>	Gustavo Caputo
<i>Salvatrice</i>	Anna Boccadamo
<i>Maria Concetta</i>	Barbara De Matteis
<i>Vito</i>	Amerigo Russo
<i>Cosimo</i>	Angelico Ferrarese
<i>Crocifisso</i>	Antonio Carluccio

il cast tecnico

Regia	Edoardo Winspeare
Sceneggiatura	Edoardo Winspeare e Alessandro Valenti
Montaggio	Andrea Facchini
Fotografia	Michele D'Attanasio
Scenografia	Sabrina Balestra
Suono	Valentino Gianni
Costumi	Alessandra Polimeno
Una produzione	Saietta Film con Rai Cinema
Prodotto da	Edoardo Winspeare, Gustavo Caputo, Alessandro Contessa
in associazione con	Banca Popolare Pugliese e Luigi de Vecchi
con il sostegno di	Apulia Film Commission
in collaborazione con	Assessorato alle Politiche Agricole Regione Puglia-Prodotti di Qualità Puglia
E gli Sponsor	Main sponsor Pasta Granoro
	Costume National /Kikau /Micaletto/ Studio Dentistico Stefanelli /Full Energy/ Emmeauto Lecce – concessionaria BMW/ Azienda agricola Conte Emo Capodilista /
	Fornitori per il baratto Pasta Cavalieri / Vini Castel di Salve / Panificio Casciaro /Olio Foresta Forte /Drink Cup / Ninfole Caffè / Piccolo Vegs For Pots / Supercartotecnica / Cooperativa La Nuova Contadina
Con il patrocinio di	Camera di Commercio di Lecce
Relazioni Esterne	Dafne Foderà
Distribuzione internazionale	Intramovies
Durata	127'

Ufficio Stampa Italia Studio PUNTOeVIRGOLA

Tel: +39 06 39388909 info@studiopuntoevirgola.com

Ufficio Stampa Web Italia: InterNos Web Communications

info@internosweb.it

In grazia di Dio

Quattro donne si rifugiano in campagna in seguito al fallimento della piccola impresa a conduzione familiare, travolta dalla generale crisi economica. Il lavoro della terra e il baratto dei prodotti – contro ogni aspettativa - sono l'occasione per un nuovo inizio, la possibilità di una nuova vita.

Un film ecologico, a impatto zero. Una piccola storia sulla felicità.

Sinossi Breve

“In grazia di Dio”, interamente girato nei luoghi cari al regista, nei luoghi *Finis Terrae* - Giuliano di Lecce, Corsano, Tricase e altre località del Salento - e interpretato da attori non professionisti (protagonista è Celeste Casciaro, moglie di Winspeare), è la storia di quattro donne di una stessa famiglia in un piccolo paese del basso Salento, ai nostri tempi di epocale crisi economica. Il fallimento dell'impresa familiare e il pignoramento della casa sembra distruggere tutto, compresi i legami. L'unico modo per uscirne è trasferirsi in campagna, lavorare la terra e vivere con il baratto dei propri prodotti. Questa scelta obbligata sarà l'inizio di una catarsi che porterà le protagoniste a riconsiderare il loro senso della vita e soprattutto le loro relazioni affettive.

“In grazia di Dio”, frutto di un'originale formula produttiva ed ecologica che si ispira alla storia del film, è prodotto da Alessandro Contessa, Gustavo Caputo e lo stesso Winspeare per Saietta Film con Rai Cinema, in associazione con Banca Popolare Pugliese e Luigi de Vecchi, con il sostegno di Apulia Film Commission, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Puglia. Main sponsor Pasta Granoro.

Sinossi

Questa è una storia sulla metamorfosi della crisi economica, ma dopotutto è anche una piccola storia sulla felicità.

Finis Terrae: Leuca, il confine. La recessione ha messo in crisi tutta l'Europa. La piccola fabbrica a conduzione familiare ha perso le ultime commesse dal Nord, l'Agenzia delle Entrate e la Finanziaria non lasciano scampo ai nostri personaggi: quattro donne di tre generazioni, diverse tra loro ma legate in modo indissolubile alla natura e ai luoghi che amano più di qualsiasi altra cosa: la loro casa, la terra alla quale appartengono.

Adele, una donna forte e sola, dura e in eterno conflitto con la figlia.

Ina, figlia di Adele, è bella, simpatica, leggera. Ina non vuole pensare, non vuole essere come la madre. Bella di una bellezza che lascia senza scelte, Ina prende decisioni sbagliate, ma sa tornare sui suoi passi.

Maria Concetta, sorella appena più giovane di Adele e zia di Ina. Lavora come operaia nella piccola fabbrica di famiglia, ma il suo sogno è diventare attrice.

Salvatrice, madre, nonna, matriarca, sessantacinquenne contadina del Capo di Leuca. Alla sua età ancora non ha smesso di andare in campagna e cura il più bel pezzo di terra del paese.

E gli uomini: Vito, altro figlio di Salvatrice, Cosimo, innamorato di Salvatrice come un bambino da sempre, Crocifisso, un padre sempre nei guai, un fallito che non ha perso la sua umanità, e Stefano, che per primo saprà stare vicino a Ina, aiutando una madre troppo ferita per vedere la figlia.

La famiglia, una volta persa la casa, è costretta a trasferirsi in campagna dove esiste ancora una masseria in cattivo stato e un po' di terra intorno.

Una volta sistemata l'abitazione, Salvatrice, Adele, Maria Concetta e Ina si adattano al lavoro dei campi per avere qualcosa da vendere o meglio ancora da scambiare con altri generi indispensabili per la sopravvivenza. Cominciano a vivere attraverso il baratto, scoprendo così dalla crisi le risorse che spesso rimangono nascoste.

Non ci sarà niente di romantico nella scelta di tornare nella masseria. Per Adele la campagna è semplicemente l'ultimo posto che rimane loro, per Ina l'inferno, per Maria Concetta è la fine delle sue ambizioni di attrice.

Solo la nonna Salvatrice continua a credere nella sua famiglia.

Così, nonostante tutto il resto, qualcosa che assomiglia alla felicità arriverà inaspettata.

Note di regia

Il fallimento dell'impresa familiare e il pignoramento della casa non lascerà alle nostre eroine altra possibilità che trasferirsi in campagna e lavorare la terra. Sarà proprio questa scelta obbligata l'inizio di una catarsi che le porterà a riconsiderare il loro stile di vita e soprattutto le loro relazioni affettive.

La fatica di sopravvivere solo con i prodotti del lavoro dei campi le farà disperare di non farcela, soffrire per le difficoltà di una nuova quotidianità, provocherà una rottura quasi definitiva fra madre e figlia, ma alla fine permetterà alle nostre donne che una luce inaspettata squarci il buio della loro dura esistenza.

Questa luce è la rivelazione delle cose fondamentali nella vita di un uomo: la bellezza del creato, la scoperta del bene, la meraviglia, la gratitudine di stare su questa Terra, il senso di comunità, la comprensione del dolore e anche del male, la soddisfazione per il proprio lavoro e sopra ogni cosa l'amore che ci lega ai nostri familiari come a tutti gli abitanti della Terra.

Solo pochi fortunati riescono a vivere così, in particolare nel nostro mondo occidentale troppo distratto dallo sfruttamento - spesso distruzione - delle risorse, dalla produzione e dal consumo, per ricordarsi chi è l'uomo. La salvezza potrebbe arrivare da un cambiamento radicale del nostro stile di vita attraverso una nuova consapevolezza del nostro essere su questo pianeta. La crisi economica diventa allora una grande opportunità per cambiare le cose, un ritorno alla terra, un buon modo di cominciare.

Gli attori sono del posto, facce che ancora esprimono un'anima. Le ho trovate nel Finibus Terrae d'Italia, in un paese salentino che, con i suoi abitanti, diventa metafora del mondo. Perché ogni storia di esseri umani è al centro dell'universo.

Edoardo Winspeare

Attori per caso...

Tutti gli interpreti di *In grazia di Dio* nella vita non fanno gli attori.



Celeste Casciaro, nel film *Adele*, nella vita ha fatto la contadina, l'operaia in Svizzera, la collaboratrice commerciale in un negozio di scarpe. Ora si occupa di tre figli ed è la moglie di Edoardo Winspeare, con cui ha già recitato nel film *Il Miracolo*.



Laura Licchetta, nel film *Ina*, è la figlia di Celeste Casciaro. Lavora come estetista e truccatrice.



Barbara De Matteis, nel film *Maria Concetta*, lavora al Bar di famiglia "La cotognata leccese" e da sempre coltiva la passione per la recitazione.



Anna Boccadamo, nel film *Salvatrice*, è cuoca nella mensa di una fabbrica di scarpe. È sposata con **Angelico Ferrarese** che nel film interpreta Cosimo e nella vita è un pescatore storico di Tricase Porto.





Gustavo Caputo, nel film *Stefano*, l'impiegato di Equitalia, è un avvocato e soprattutto socio di Winspeare nella Saietta Film con cui ha prodotto *In grazia di Dio*.



Amerigo Russo, nel film *Vito*, fa il camionista.



Antonio Carluccio, nel film *Crocifisso*, lavora occasionalmente come guardiano di impianti fotovoltaici e come muratore.

Note di produzione

In grazia di Dio si colloca in un momento storico in cui sempre più persone vivono con disperazione e impotenza i tanti problemi legati alla crisi economica di oggi.

La strada intrapresa dalle quattro protagoniste è un invito a resistere, ribellandosi pacificamente a uno stile di vita che ha perso i valori di umanità e reciproco aiuto che una società non dovrebbe mai dimenticare.

Una storia che non poteva che essere ambientata nel Salento, un luogo che per molti rappresenta la speranza e il punto di riferimento per ripartire. Il Salento è un vero personaggio aggiunto, anima della storia e dei suoi protagonisti, e la dimostrazione che, con i paesaggi e il mare, i monumenti e le tradizioni culturali, si può creare un benessere fondato sulla semplicità e sulla bellezza.

In grazia di Dio è una storia 'ecologica', in ogni senso. Alessandro Contessa, Gustavo Caputo, Edoardo Winspeare per Saietta Film hanno deciso di superare un momento difficile del Cinema individuando una scelta produttiva che ha coinvolto, con Rai Cinema, oltre l'Apulia Film Commission, una Banca - che ha usufruito del tax credit esterno (Banca Popolare Pugliese), un finanziatore privato, Luigi de Vecchi - che ha creduto nell'iniziativa, l'Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Puglia - che ha visto il film come un'occasione legata ai propri fini istituzionali.

I produttori hanno inoltre raggiunto decine di Sponsor che hanno dato un contributo anche semplicemente con i loro prodotti utilizzati dalla produzione per il simpatico "Pacco-Baratto", utilizzato per compensare i tanti servizi messi a disposizione della troupe anche dalla gente comune.

Un beneficio in termini produttivi e una grande iniezione di buon umore sul set.

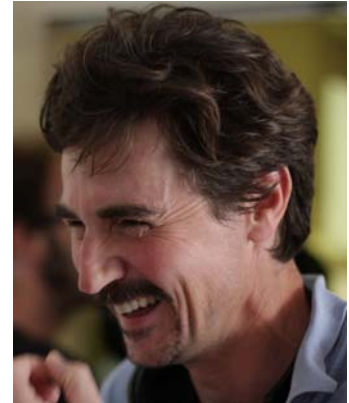
In grazia di Dio, grazie a Edoardo Winspeare, offre tutto questo, facendo partire da un film un incoraggiamento alla ripresa e alla voglia di non arrendersi.

Il regista

Edoardo Winspeare nasce il 14 Settembre 1965.

Dal 1987 lavora nel cinema, prima come studente alla Hochschule für Film und Fernsehen di Monaco di Baviera (la scuola di Wenders, Edel, Reitz, Kaurismaki, Emmerich, Petersen, Henkel von Donnersmark) dove si è laureato con il massimo dei voti, poi come regista di film lungometraggi, documentari, cortometraggi, videoclip, e pubblicità.

Nel 1995 esce *Pizzicata*, presentato al Festival di Berlino, che riscuote grande successo all'estero soprattutto in Francia e U.S.A ma anche negli altri 26 paesi dove viene distribuito.



Il 2000 è l'anno di *Sangue Vivo* che vince il Festival di San Sebastian (Nuevos Directores), 4 Grolle d'oro e soprattutto è il primo film italiano al Sundance Film Festival.

Nel 2002 viene presentato in concorso al Festival del Cinema di Venezia *Il Miracolo*.

Nel 2007 esce *Galantuomini*, presentato in concorso alla Festa del Cinema di Roma. Alla protagonista Donatella Finocchiaro va il Marco Aurelio per la Migliore Interpretazione Femminile.

Nel 2009 sempre alla Festa del Cinema di Roma viene presentato il documentario *Sotto il Celio Azzurro*.

Edoardo Winspeare è anche autore di una trentina fra documentari, videoclip, cortometraggi e spot pubblicitari.

Vive con la sua famiglia in un paesino vicino a Santa Maria di Leuca, nel Salento in Puglia.

La produzione

ALESSANDRO CONTESSA



Alessandro Contessa, nato il 19 agosto 1973 a Francavilla Fontana, è un produttore e distributore cinematografico.

La sua attività, iniziata nel settore della Didattica, Promozione e Distribuzione Cinematografica all'interno dell'Unione Italiana Circoli del Cinema, in collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali, si distingue per la produzione e la diffusione del Cinema di Impegno. Un'attività caratterizzata per l'innovazione distributiva finalizzata al raggiungimento di obiettivi e risultati con il low budget, grazie allo sfruttamento della publicity campaign e a scelte di co-marketing per accrescere, pur senza grandi budget, l'interesse intorno ai film.

Concluso l'incarico di direzione commerciale nella storica etichetta di distribuzione "Pablo" (*Italian Sud Est, Tu devi essere il lupo, Craj...*), ha intrapreso l'attività produttiva. Tra i suoi film *Focaccia Blues* (Premio Ciak d'Oro, Menzione Nastri d'Argento, Globo d'Oro) e *Il Pasticciere*.

SAIETTA FILM

Una giovane società di produzione cinematografica indipendente, in una terra di illustri e antiche tradizioni, ai margini della globalizzazione finanziaria ma al centro della cultura mediterranea.

Saietta Film nasce nel 1999 dalla volontà di Edoardo Winspeare e Gustavo Caputo di realizzare nel cinema le potenzialità artistiche della terra in cui affondano le radici personali e culturali.

Nel 2002 la società produce il lungometraggio collettivo *Sale*, diretto da 13 registi della provincia di Lecce. Nel 2003 è la volta di *A Levante*, lungometraggio realizzato in collaborazione con la Scuola Nazionale di Cinema di Roma e diretto da 7 giovani registi, questa volta provenienti dall'intera Puglia. Nel 2004 realizza il cortometraggio *Il Cammino* per SKY e i documentari *La Passione del Miracolo* e *Il Presepe Vivente*.

Nel 2005 produce *Akra Leuche* e, per la trasmissione Rai Ballarò, il cortometraggio *La missione di Rocco Cafueri*.

Tra il 2006 ed il 2007 sviluppa assieme a Rai Cinema la sceneggiatura del lungometraggio *Galantuomini*.

Nel 2011 Saietta Film produce il documentario *Grazia e Furore*, presentato al Festival di Roma

Ancora nel 2011 è la volta di *Vive le Rock* di Alessandro Valenti, lungometraggio sul potere salvifico del rock visto da un artista leccese.